

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/04462

presentata da **PANATTONI GIORGIO** il 16/06/2005 nella seduta numero 639

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GALEAZZI RENATO	DEMOCRATICI DI SINISTRA-L'ULIVO	16/06/2005

Assegnato alla commissione :

IX COMMISSIONE (TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attuale delegato a rispondere

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI , data delega 16/06/2005

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 16/06/2005

TESTO ATTO

Atto Camera

**Interrogazione a risposta in Commissione 5-04462
presentata da GIORGIO PANATTONI giovedì 16 giugno 2005 nella seduta n.639**

PANATTONI e GALEAZZI. - *Al Ministro delle comunicazioni.* - Per sapere - premesso che:

la direttiva CE 2002/22/CE relativa al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, prevede di rendere disponibili i dati di localizzazione del chiamante per migliorare i servizi di emergenza, e l'obbligo per gli stati membri di informare adeguatamente i propri cittadini circa l'esistenza del numero 112 quale numero unico europeo per tutte le emergenze, nonché sul tipo e numero di servizi di emergenza ai quali si ha accesso;

il codice delle comunicazioni elettroniche, adottato in Italia con decreto legislativo 1^o agosto 2003 n. 259, recepisce detta normativa comunitaria;

molti cittadini italiani viaggiano in Europa, così come molti cittadini stranieri visitano l'Italia, ed è dunque importante disporre di adeguata e diffusa informazione e, in Italia, di risposte nelle lingue più diffuse, per rendere il servizio effettivamente fruibile;

è evidente l'importanza di questa iniziativa agli effetti della sicurezza dei cittadini e della possibilità di pronto intervento in caso di emergenza -:

quale è lo stato di attuazione di questa normativa, se sia stata data estesa informazione su questo servizio, se esiste la possibilità di ricevere in Italia risposte nelle lingue straniere più praticate, quali programmi sono attualmente previsti per diffondere ulteriore conoscenza di questo servizio, se esso è stato applicato negli altri stati europei e se questo è stato portato a conoscenza dei cittadini italiani.

(5-04462)